



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”, ed, in particolare, l’articolo 19 in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, co. 3, della l. 10 dicembre 2014, n. 183*”, ed, in particolare, l’articolo 4 concernente l’istituzione dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108, con cui è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia;

VISTO il D.P.C.M. 13 aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 3 maggio 2016 con il numero 14495, in particolare l’articolo 10, comma 2, concernente la graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, e la specificazione che “*in attesa della graduazione delle posizioni dirigenziali trova applicazione la seconda fascia retributiva [A] di cui all’articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 dicembre 2014, concernente la graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del medesimo ministero, per le divisioni da I a VI*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e, in particolare, gli adempimenti previsti dall’articolo 1;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente dell’Area funzioni centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO l’articolo 46 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*” che:

✓ al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l’altro introducendo tra gli organi dell’ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;

✓ al comma 3 dispone che “*...nelle more dell’adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell’Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2021, con il quale il dott. Raffaele Michele Tangorra, ai sensi dell’art. 46, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, è stato nominato Commissario straordinario di ANPAL;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 4 aprile 2018, recante “*Criteri in ordine alle modalità di conferimento mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di livello non generale*”

VISTO l’interpello pubblicato il 30 Marzo 2023 prot. n. 66 per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità al conferimento “*ad interim*” dell’incarico dirigenziale per la Divisione 6 - *Coordinamento territoriale e autorità capofila Fse*;

VISTO il Verbale n. 1 in data 13.4.2023 di valutazione comparativa delle candidature pervenute;

CONSIDERATO che, alla luce della disponibilità dell'incarico esclusivamente per la copertura ad interim delle posizioni dirigenziali vacanti, le candidature pervenute dal dott. Luca Galassi, dalla dott.ssa Maria Teresa Scardi, dalla dott.ssa Milena Rinaldi, dalla dott.ssa Maria Francesca Santoli, esterni all'amministrazione, non sono valutabili;

VISTO il *curriculum vitae* della Dr. Stefano Raia, dirigente già titolare della Divisione 5 dell'ANPAL e valutata la professionalità, le attitudini e l'esperienza in relazione all'incarico da conferire;

CONSIDERATO che il dott. Raia è l'unico dirigente in servizio presso l'ANPAL ad aver presentato istanza per la copertura *ad interim* della divisione 6 e che vanta esperienza professionale da quasi trent'anni nell'ambito dei servizi per il lavoro, da ultimo – prima dell'incarico in ANPAL – quale dirigente presso la Regione Marche del servizio “*Gestione mercato del lavoro e servizi per l'impiego (pubblici e privati)*”; è inoltre stato professore a contratto per oltre un ventennio in “*Sociologia del lavoro*” presso l'Università degli studi di Urbino “CarloBo”;

RITENUTO che il Dr. Raia sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento di incarico dirigenziale non generale ad interim della Divisione 6;

RITENUTO di conferire, in ragione di quanto sopra, al Dr. Stefano Raia, l'incarico *ad interim* di direttore della Divisione 6, nelle more dello svolgimento della procedura finalizzata al conferimento dell'incarico di titolarità;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal Dr. Stefano Raia;

RITENUTO di dover indicare i principali obiettivi connessi all'incarico che il Dr. Stefano Raia deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione del piano della performance contenuto nel PIAO 22-24 e delle successive ed eventuali modifiche ad esso che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, il Dr. Stefano Raia, nato a Palermo il 19 / 09 / 1962, già titolare della Divisione 5 dell'ANPAL, è incaricato della responsabilità “*ad interim*” di direttore della Divisione 6 dell'Agenzia “*Coordinamento territoriale e autorità capofila Fse*”

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dr. Stefano Raia nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentarie e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione 6 dell'ANPAL, curando in particolare:

- promuove, coordina e monitora, in raccordo con l'Agenzia per la coesione territoriale, i programmi cofinanziati dal Fse;
- promuove e accompagna, secondo gli indirizzi del vertice amministrativo, interventi trasversali ai programmi cofinanziati dai fondi europei;
- si raccorda con le strutture territoriali, accompagnando e monitorandone le attività e assicurando

il necessario supporto informativo ed organizzato alle Divisioni 3, 4 e 5.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il Dr. Stefano Raia deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni dell'ANPAL che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

Articolo 4

(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità *ad interim* della Divisione 6 dell'ANPAL "Coordinamento territoriale e autorità capofila Fse", spetta al Dr. Stefano Raia il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.

Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento ed all'esito della valutazione.

Articolo 5

(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 14 aprile 2023 fino all'effettiva assunzione delle funzioni da parte del nuovo titolare della Divisione e comunque non oltre sei mesi.

Raffaele Tangorra

*(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005)*